

LUTTO A CALCI

È morto Enzo Titoni, uno dei padri della Dc del dopoguerra



Enzo Titoni era stato anche presidente dei rappresentanti di commercio di Pisa

CALCI. È morto Enzo Titoni. Aveva 87 anni. Domani, alle 9.30, i funerali nella pieve romanica celebrati da don Pietro Pierini. Nonostante l'età e le sofferenze, continuava a essere partecipe agli eventi. «Sempre presente, lui c'era sempre, comunque e dovunque con il cuore e la mente», dice il figlio Luca, leader dell'Udc provinciale e già consigliere regionale. «Babbo è stato un esempio per tutti. Poche ore prima del decesso, mentre lo aiutavo a mangiare qualcosa, pensava in positivo e im-

partiva buoni consigli». Anche l'altro figlio, Ferdinando, non lo ha mai abbandonato, e così ha fatto tutta la famiglia.

Titoni è stato un protagonista della storia locale. Quando ancora erano fumanti le rovine dell'ultima guerra, si è rimboccato le maniche impegnandosi nell'associazionismo. Fervente cattolico, era stato tra i fondatori della Dc clandestina, rifiutando però più tardi ogni investitura alle cariche elettive di partito che via via gli venivano

offerte. Pur avendo fatto sul piano ideologico una scelta di parte, privilegiava il dialogo con tutte le forze politiche e sindacali, mettendo in pratica l'amicizia, un valore in cui credeva fermamente. Per tantissimi anni presidente dell'associazione agenti e rappresentanti di commercio di Pisa, è stato membro della giunta della Camera di Commercio distinguendosi per dinamismo e intelligenza.

Molte le attestazioni di cordoglio sia dei rappresentanti delle istituzioni

che dei cittadini. E da parte dell'associazione agenti e rappresentanti di commercio di Concommercio Pisa, di cui Enzo Titoni è stato per 25 anni presidente. Lo ricorda l'attuale presidente Franco Cambi: «È stato un grande presidente che ha sempre avuto a cuore i diritti degli agenti e si è battuto per il loro rispetto. Un insegnamento che porteremo con noi. Alla famiglia le condoglianze mie e del presidente di Concommercio Luca Ciappi».

Pierluigi Ara

Rom, sgombero entro sette giorni

Rimasto inascoltato l'ultimo appello ai nomadi per lasciare il campo

COLIGNOLA. Niente da fare. Nessun sgombero volontario. Anche l'ultimo e deciso intervento della polizia municipale di San Giuliano è rimasto inascoltato. I circa cento nomadi continueranno a stare accampati vicino Colignola. Ai circa 15 vigili urbani accompagnati dai carabinieri hanno risposto che non hanno intenzione di rimuovere roulotte e tende.

I vigili urbani hanno identificato circa cento nomadi, tutti provenienti dallo sgombero in golena d'Arno a Cisanello. Hanno più volte ripetuto a queste persone di smantellare i rifugi fra i canneti. Ma il confronto è stato aspro. C'erano anche un prete e rappresentanti dell'associazionismo presenti al campo. Ma ogni tentativo è stato inutile a fare valere l'ordinanza di sgombero da un terreno privato firmata il 13 agosto dal sindaco.

L'amministrazione sangiulianese invierà al questore il resoconto dell'intervento di ieri mattina e, se non ci sarà a breve termine una soluzione, entro una settimana i nomadi saranno sgomberati dalle forze dell'ordine.

«L'intervento di questa mattina fa seguito a quelli avvenuti quotidianamente e da oltre una settimana da parte degli agenti della polizia municipale», afferma il sindaco Paolo Panattoni il quale sottolinea che «non è nostra intenzione esercitare prove di forza contro nessuno e il nostro atteggiamento di questi giorni lo ha sicuramente dimostrato. È altrettanto chiaro che quel terreno privato deve essere liberato da cose e persone il prima possibile. E che questo deve avvenire, nell'interesse e per la tutela di tutti, in tempi brevi. In modo volontario, come noi auspichiamo, o in maniera coercitiva e con l'ausilio delle altre forze dell'ordine. Vorremmo evitare questa ulti-



L'intervento della polizia municipale al campo di Colignola

ma soluzione, ma abbiamo a disposizione poco tempo. Ho letto molte cose in questi giorni sui giornali, alcune con particolare attenzione e vicinanza, ma sinceramente credo che chiunque voleva mettere a disposizione il suo aiuto concreto in questi giorni aveva la possibilità di farlo. Oltre alla

solidarietà, abbiamo bisogno di fatti concreti e non più di parole che da sole non possono aiutare i rom. È chiaro a tutti che le carenze finanziarie dei Comuni, drammaticamente peggiorate nell'ultimo anno, non ci permettono di fronteggiare da soli emergenze come queste che in altre oc-

Il sindaco: contrari alle prove di forza ma non c'è alternativa

casioni siamo stati in grado di gestire».

Sul caso interviene Daniela Andreotti, segretaria del Pd di San Giuliano, in seguito alla lettera scritta da sei sacerdoti della diocesi pisana. Andreotti ritiene positiva «questa presa di posizione di alcuni membri, anche autorevoli, della chiesa locale, tuttavia ci permettiamo di ricordare che tutte le azioni volte a mitigare l'emergenza umanitaria, la sofferenza di famiglie e soggetti fragili, devono trovare soluzioni attraverso gli strumenti ed i mezzi che possono essere a disposizione. Proprio per questa ragione riteniamo inadatta un'ulteriore permanenza della comunità rom nel terreno di

proprietà privata attualmente occupato, situato nella frazione di Colignola. Tutti sanno o avrebbero dovuto sapere che la Regione ha predisposto un piano adeguatamente finanziato per la distribuzione su tutto il territorio toscano al fine di una migliore integrazione delle famiglie rom e dei migranti in genere».

E interviene anche l'Opera Nomadi Toscana criticando i «rimpatri assistiti di 500 euro a persona per tornare in Romania» contro l'integrazione e sostiene che «c'è bisogno di iniziare un nuovo percorso. Il Consiglio d'Europa ha organizzato un summit il 22 settembre a Strasburgo con i sindaci dell'Unione Europea sulle questioni rom. Il summit fa parte della strategia per includere la più importante minoranza etnica dell'Unione Europea: la Nazione Rom. Opera Nomadi Toscana condivide la strategia del Consiglio d'Europa e se ne fa portatrice».

INCIDENTE



COLIGNOLA. Un'auto con quattro giovani è finita contro un albero alla curva di Colignola. Una ragazza 17enne di Nodica ha subito diverse fratture ed è la più grave. È ricoverata in prognosi riservata.

L'incidente è accaduto lunedì sera dopo le 22. La macchina, una Lancia Libra station wagon, procedeva da Calci verso Pisa. Appena uscita dall'abitato di Colignola, quasi alla fine della

curva il giovane alla guida ha perso il controllo e la macchina si è schiantata contro un pino. L'impatto è stato molto violento. Alla guida era un giovane di 19 anni di Pisa e, seduta accanto, c'era una ragazza di 17 anni residente nel comune

Si bonifica il luogo dell'incidente avvenuto poco fuori il centro di Colignola

Un'auto è finita contro un albero sulla Calcesana

Minorenne in prognosi riservata feriti gli altri tre amici

di San Giuliano. Dietro si trovavano altri due giovani di 17 anni, un ragazzo di San Giuliano e la ragazza di Nodica.

Due dei quattro giovani sono rimasti incastrati fra le lamiere e per estrarli è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Pisa. Sul luogo sono arrivate diverse ambulanze e tutti e quattro i ragazzi sono stati trasportati all'ospedale di Cisanello dove sono ricoverati.

I rilievi dell'incidente sono stati eseguiti da una pattuglia della polizia municipale di San Giuliano e non sembra che siano coinvolti altri mezzi. La Calcesana è stata interrotta il tempo necessario per fare intervenire i soccorsi e poi è stata eseguita una bonifica per ripulire la carreggiata da un'estesa macchia d'olio persa dalla Lancia in seguito allo schianto contro l'albero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

ANALISI A MARINA

Acqua di mare pulita

MARINA DI VECCHIANO. Nonostante siamo in pieno agosto e le spiagge siano affollatissime, Marina di Vecchiano offre un'acqua molto pulita ai suoi bagnanti. A conferma di ciò le analisi che hanno riguardato campioni di acqua di balneazione effettuate da Arpat nei giorni scorsi. «Gli accertamenti hanno dato esito favorevole - spiega il sindaco Lunardi - I valori rientrano nei limiti previsti dalla normativa. Un mare pulito, dunque, per tutti coloro che frequentano Marina di Vecchiano».

ORDINANZA

Pulizia di cigli e scarpe

SAN GIULIANO. Il Comune di San Giuliano informa che il giorno 10 agosto è stata emessa un'ordinanza per procedere agli interventi di pulizia di cigli, scarpe, aree e fossi che attraversano le proprietà private, e in particolare quelle prospicienti le strade comunali, al fine di rendere più sicura la viabilità vicinale di uso pubblico, e le abitazioni. Gli interventi saranno effettuati in due cicli di lavoro: il primo ciclo entro e non oltre il 15 ottobre 2011, il secondo ciclo di manutenzione entro e non oltre il 31 marzo 2012.

AI TRE COLLI

Piano bar con Rocchi

TRE COLLI. Domani, alle 20.30, torna al Conventino di Tre Colli, la rassegna "Musica nel piatto". Al piano bar Daniele Rocchi, alle leccornie della tradizione locale provvede Manuela. Di contorno il karaoke popolare.

Al Comune di Vecchiano in servizio nove vigili

Lunardi sulla polemica fra le forze di polizia: la collaborazione è fondamentale

VECCHIANO. Dopo alcuni giorni di dibattito tra i sindacati di polizia e quelli dei vigili urbani per l'intervento di una volante su un incidente a Vecchiano, è il sindaco Giancarlo Lunardi a prendere la parola: «È del tutto evidente esprimere pieno consenso nei confronti di coloro che hanno sottolineato la dannosità di questa polemica - dice il sindaco - e che, di conseguenza, hanno inteso saggiamente chiuderla con un richiamo alla piena e leale collaborazione tra tutte le forze dell'ordine, con il chiaro intento di garantire la più ampia sicurezza ai cittadini».

Lunardi parla poi delle forze che ha disposizione come amministrazione comunale: «Voglio sottolineare che la polizia municipale di Vecchiano (che ha al momento un organico di 9 unità) sta dispiegando un grande impegno nelle cinque frazioni che compongono il territorio e sul litorale di Marina di Vecchiano, che anche quest'anno ha visto la pre-



Giancarlo Lunardi, sindaco di Vecchiano

senza di varie centinaia di migliaia di residenti e turisti italiani e stranieri. In questa attività dei vigili vecchianesi è stata preziosa, in modo particolare, la collaborazione dei carabinieri della stazione di Migliarino ed anche delle altre forze dell'ordine, compatibil-

mente con il loro impegno in gran parte concentrato sulla città di Pisa. Colgo l'occasione per richiedere una maggiore collaborazione per contrastare il fenomeno pericoloso della prostituzione sulla Traversagna e per eliminare gli accampamenti nella macchia di Migliarino, da dove partono spesso i furti a Torre del Lago e a Marina di Vecchiano. Per quanto riguarda, infine, la sollecitazione di "Tradizione e futuro" di ampliare l'organico della polizia municipale - conclude il primo cittadino -, su tale richiesta non si può che concordare. Ma la stessa ci sembra poco conciliabile con il taglio di 6 miliardi di euro, solo per il 2012, ai bilanci degli enti locali. A questo proposito, sono certo che "Tradizione e futuro" non farà mancare il suo apporto alla lotta che tutti i municipi d'Italia stanno conducendo per modificare la manovra di agosto fatta dal governo Berlusconi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA